

CAMPIONATO DI CALCIO: È LO SPIRITO CHE CONTA

Marco Nardini

Al campionato di calcio Geometri il Collegio di Roma anche quest'anno è tornato a casa dopo le eliminatorie, sebbene mai come questa volta sia stato vicino ad una grande qualificazione. Se la nostra Nazionale, in Portogallo, avesse preso spunto dallo spirito di questi ex ragazzi...

Quest'anno l'immane appuntamento sportivo di categoria si è svolto con la collaborazione di un Collegio del Centro Italia: Ancona. A Senigallia dal 29 maggio al 5 giugno sono scesi a confronto 24 Collegi provinciali per contendersi l'ormai ambito trofeo di calcio all'interno della categoria, giunto alla settima edizione.

Per la prima volta, dall'istituzione del campionato, alcune delle rappresentative degli anni passati sono rimaste fuori, in considerazione delle richieste anticipate di partecipazione di nuovi Collegi, tra i quali quello di Latina.

Non poteva mancare la presenza del Collegio di Roma e, come da qualche anno a questa parte, non poteva mancare il risultato scontato: il ritorno a casa dopo le eliminatorie.

Eppure mai come questa volta siamo stati vicini ad una grande qualificazione.

Sebbene partiti con un sorteggio molto avverso che ci contrapponeva nel girone al Collegio di Firenze (3 volte campione su 4 tornei disputati), a quello di Arezzo (1 volta campione) ed a quello di Messina (squadra difficile incontrata più volte nei precedenti tornei e dal risultato affatto scontato) gli inizi sono stati positivi.





SPORT, CONVEGNI... E BENEFICENZA

Accanto alle gare del Campionato e alle discussioni culturali del Convegno non è mancata un'iniziativa volta a raccogliere fondi in favore di un'Associazione di volontariato per la cura del morbo di Alzheimer.

Si è trattato di un incontro della rappresentativa di calcio del Consiglio Nazionale con quella dei Sacerdoti delle Marche che, giocata a fini di beneficenza, ha inteso dare un forte segnale di solidarietà.

La prima gara contro il Collegio di Firenze, infatti, ha dato un esito insperato, non tanto per il punteggio (1-1) con la compagine più blasonata, quanto per la nostra rimonta

di un goal; un episodio mai registrato nelle precedenti competizioni e che, a memoria, credo non si sia mai verificato.

La stessa occasione non si è, invece, ripetuta nella seconda gara (quella con l'Arezzo): sotto di una rete, che si poteva evitare, e nonostante l'assedio alla porta avversaria non siamo riusciti a replicare l'impresa del giorno precedente.

Il terzo incontro è stato giocato tra due squadre in partenza: qualsiasi risultato non avrebbe permesso né a noi né ai nostri colleghi di Messina di proseguire il torneo ... quindi 0-0. L'unico rammarico di quest'ultima gara è di non aver segnato alla presenza di un tifoso illustre: il collega Piero Panunzi.

Torniamo a casa, quindi, con la sola consolazione di essere la squadra con meno reti al passivo. Torna a casa anche il

Collegio di Latina che per la prima volta ha partecipato alla competizione, ma che si è conquistato subito un notevole spessore, non per quel tantino di goals in più subiti, ma per la manifesta candidatura di Collegio organizzatore del torneo per il prossimo anno.

Man mano escono tutte le Province del Centro Sud e la finale viene giocata tra il Collegio di Torino (già con 2 trofei all'attivo) e quello di Piacenza, per la prima volta arrivato così in alto. Il risultato è deciso da una sola rete segnata dai torinesi che raggiungono il Collegio di Firenze nell'albo d'oro del torneo.

Noi invece non sappiamo più a chi affidarci: si rinnova la squadra (poco), si susseguono gli allenatori (tanti), cambiano gli amuleti (tutti)...ma il risultato è sempre lo stesso: che sia il mare che ci fa questo strano effetto? Potremmo

Nella pagina a fianco:
La squadra con il Presidente CNG
Piero Panunzi (ultimo a destra in piedi)

proporre una candidatura per un torneo...chissà ai Castelli.

Intanto un ringraziamento sempre più convinto va ai nostri colleghi per la loro partecipazione che comunque ha sempre un prezzo. Partecipare significa ritagliarsi spezzoni di tempo per gli allenamenti nei mesi precedenti il torneo anche mettendo da parte gli impegni professionali, per doverli affrontare

CONVEGNO SULLA BIOEDILIZIA

Nell'ambito delle manifestazioni correlate al Campionato di Calcio Geometri, particolare interesse ha destato il Convegno nazionale sulla bioedilizia.

Tale disciplina nasce alcuni anni or sono per aumentare il comfort e la qualità all'interno degli edifici, ma anche per limitare l'uso delle materie non rinnovabili nell'ambito dell'edilizia, attraverso soluzioni tecniche e progettuali che prevedono anche l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Durante il convegno è emerso infatti che le risorse energetiche che vengono prelevate dal pianeta (gas metano, petrolio, acqua, ecc.) sono in via di esaurimento e pertanto occorre far ricorso alle fonti rinnovabili quali quella eolica, solare, oppure a materiali facilmente riciclabili.

Ha destato l'attenzione dei presenti l'intervento del Geom. Fabio Pettinari, libero professionista di Macerata, che ha illustrato un suo progetto vincitore di un premio indetto dalla Regione Marche relativo al recupero di un edificio pubblico, già destinato a mattatoio, da adibire a casa della bioedilizia.

successivamente magari con qualche "acciaccio" sportivo in più, ma senza dubbio galvanizzati dallo spirito della competizione e dal senso di

appartenenza alla categoria. Se la nostra Nazionale, in Portogallo, avesse preso spunto dallo spirito di questi ex ragazzi...

